

**Articolo riguardante il
convegno pubblicato su
Areablu del 4 aprile
2014 N° 287**

Desenzano

LONGOBARDIA: IL CONVEGNO DI FARO TRICOLORE



La grafia antica medievale vuole che si scriva Langobardia, il regno del popolo che ha dato nome alla nostra regione. Proveniente dalla Pannonia, esso per due secoli (dal 568 al 774 d. c.) ha concorso a creare il concetto

d'Italia e di patria. A parlare delle influenze e della cultura dei Longobardi sull'Italia odierna è servito il convegno promosso dal Comune di Desenzano e dall'Associazione Faro Tricolore tenutosi il 29 marzo. Influenze che si riscontrano già a partire dal lessico - fa notare nella presentazione Maria D'Arconte, pres. Faro Tricolore - che nel linguaggio militare prende non pochi termini. La rilevanza del convegno e l'ampio respiro sono stati garantiti inoltre dai relatori, docenti universitari come Lidia Capo (La sapienza - Roma), Mario Iadanza (S. Orsola Benincasa - Napoli), Giuseppe Langel-la e Renata Stradiotti (Univ. Cattolica - Brescia), Francesca Morandini (Musei d'Arte - Brescia), Alexandra Chavarria (Padova) e Silvana Piva Viganò, la quale ha presentato il suo ultimo libro. Pur successivo ad altri regni barbarici, quello longobardo possiede caratteristiche di novità. La Langobardia maior occupava il nord, con Pavia che sostituì Verona come capitale; la Langobardia minor invece si divideva tra il centro (Ducato di Spoleto) e il sud (Ducato di Benevento). Ma nei Longobardi c'era la consapevolezza di creare un regno unico che comprendesse tutta l'Italia? La leggenda vuole che re Autari avesse posto allo Stretto di Messina i suoi confini. Il suo successore, Agilulfo, si definiva "re di tutta l'Italia". E un progetto di conquista per unire i possedimenti fu tentato fino all'ultimo re, Desiderio. Il tentativo tuttavia fallì. Oltre all'impero Bizantino infatti, che ormai era frammentato e debole nella Penisola, fu il papato che negli anni in cui la conquista longobarda fu messa in pausa per assettare il regno, trovò sempre maggiore influenza e un potente alleato, i Franchi. Da allora il desiderio, è proprio il caso di dirlo, di un'unità italica svanì, fino al Risorgimento. **SL**